

Discorso di insediamento di Mauro Lepre, Presidente 1984-1985

Il Presidente per l'anno 1984/85 rivolge un pensiero di ringraziamento a tutti coloro che lo hanno preceduto nel suo compito e che hanno contribuito a costruire il Rotary di oggi e perfezionato via via quanto già esistente. Si dichiara disposto ad agire tenendosi vicino al Distretto ed accettando i suggerimenti del Governatore, ma sempre nell'ambito di una autonomia congeniale alla nostra zona e al nostro Club.

Passa poi a tracciare a grandi linee il programma con una elencazione dei temi che serviranno da guida per il lavoro del nuovo anno rotariano sulla base di quanto già così validamente iniziato. Auspica una partecipazione attiva da parte dei soci alla vita del Club rinforzando i ponti di amicizia con i Clubs contatto e con quelli gemelli, raccomandando anche di raggiungere nuovamente il vantato primo posto nella graduatoria del Distretto per quanto riguarda le frequenze, già ottenuto nei mesi di marzo e di maggio.

Dopo aver analizzato il concetto di Rotary e di Rotariano, il Presidente ricorda come il piccolo distintivo di cui ogni socio è dotato debba essere un "memento" per sé e per gli altri, al fine di servire serenamente "la via del servire" in amicizia e libertà fornendo una immagine limpida di se stessi.

La figura del Presidente, a suo parere, ha il compito di utilizzare i suggerimenti e le idee dei soci, coordinarli ed unirli ai suoi per portare avanti con dignità e coraggio una associazione di uomini orientati ad agire per il bene della collettività.

Il Dr. Lepre manifesta la speranza di poter fruire della collaborazione e dell'aiuto di tutti i soci e ringrazia per la partecipazione alla serata; offre poi al Dr. Gazzano, a nome del Club, il martello a ricordo della sua presidenza e gli appunta all'occhiello il ben meritato distintivo di "Past".

Augura quindi a tutti un buon proseguimento della serata.